

COMUNE DI NIBIONNO

Provincia di Lecco



REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE IMU

Approvato con deliberazione di giunta comunale n.47 del 03-06-2021

Sommario

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.....	3
Articolo. 2 - Attività di controllo dell'ufficio tributi.....	3
Articolo. 3 – Condizioni oggettive	3
Articolo. 4 – Condizione soggettive	4
Articolo 5 – Costituzione del Fondo.....	4
Articolo 6 – Destinazione del Fondo	4
Articolo 7 – Modalità di erogazione del compenso.....	5
Articolo 8 – Entrata in vigore	5

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. In attuazione dell'art. 1, comma 1090, della Legge 145/2018 il presente Regolamento ha per oggetto la definizione delle misure di potenziamento delle risorse strumentali **dell'ufficio tributi** preposto alla gestione delle entrate IMU ed al trattamento accessorio del personale dipendente addetto all'ufficio tributi connesse al maggior gettito accertato e riscosso relativo agli avvisi di accertamento dell'imposta municipale propria.
2. La misura massima di tale incentivo, limitatamente all'anno di riferimento, è fissato nella misura massima del 5% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli avvisi di accertamento dell'imposta municipale propria inerenti la riscossione nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato.

Articolo. 2 - Attività di controllo dell'ufficio tributi

1. L'attività di controllo svolta dal Responsabile dell'ufficio tributi, attualmente unico dipendente addetto alla gestione delle entrate tributarie, consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione rientranti tra le competenze del Responsabile d'imposta in conformità alle disposizioni legislative.
2. Per recupero dell'evasione IMU deve intendersi l'attività svolta diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni e/o elusioni inerenti l'imposta IMU dovuta dal contribuente nell'ambito del territorio comunale;
3. L'attività di controllo consiste nell'emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti **ed infine l'eventuale invio successivo all'ufficiale della riscossione delle partite non pagate per la riscossione coattiva;**
4. Nell'attività di gestione svolta dal Responsabile d'ufficio delle entrate da accertamento IMU rientrano altresì l'utilizzo ed il potenziamento degli strumenti deflattivi del contenzioso tributario al fine di incrementare il gettito IMU da accertamento.

Articolo. 3 – Condizioni oggettive

1. L'incentivo in argomento come da Legge vigente, può essere attivato a condizione che il Comune proceda all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo Unico di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Articolo. 4 – Condizione soggettive

1. Ai soli fini del presente Regolamento si considera, oltre all'Ufficio Tributi e suo Responsabile, l'intera Area di riferimento Area Demografici-Tributi-Commercio-Vigilanza e tutte le Aree organizzative dell'Ente i cui dipendenti forniscono supporto all'attività di accertamento e controllo dell'IMU.
2. I dipendenti, appartenenti a qualsiasi area, che potrebbero fornire supporto devono essere preventivamente individuati e le attività effettivamente svolte con il relativo periodo di applicazione devono essere certificate con apposito atto dal Responsabile Ufficio Tributi.

Articolo 5 – Costituzione del Fondo

1. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
 - il 5% delle riscossioni anni pregressi, relative ad avvisi di accertamento Imu, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
2. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con la percentuale di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.
3. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo, alimentano la parte variabile del fondo si cui all'art. 67, comma 3. Lettera c del ccnl del 21-05-2018.

Articolo 6 – Destinazione del Fondo

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente in sede di predisposizione del bilancio di previsione.
2. In sede di prima applicazione, le risorse per l'alimentazione del fondo saranno oggetto di apposita variazione di bilancio e su proposta della giunta verrà individuata la percentuale della ripartizione del fondo tra quota da destinare al trattamento accessorio del personale ed quota da destinare al potenziamento dei beni strumentali, nel rispetto della percentuale massima del 5%.

Articolo 7 – Modalità di erogazione del compenso

1. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
2. La quota da attribuire non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo del destinatario dell'incentivo.
3. A chiusura dell'esercizio finanziario, il responsabile dell'Ufficio Tributi con propria determina provvederà a quantificare il maggior gettito accertato e riscosso derivante dall'attività di accertamento tramite avvisi dell'IMU anni pregressi, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso a lordo di tutti gli oneri.
4. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

Articolo 8 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi i 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio online del provvedimento di approvazione.